

Verbale plenaria Comitato Genitori I.C.L.A.

Almenno San Bartolomeo, 22 Maggio 2018

Ordine del giorno:

1. Lettura verbale plenaria del 22/05/2018
2. Elezione Presidente e Direttivo del Comitato Genitori ICLA
3. Intervento docenti IC Angelini per presentazione ed illustrazione attività previste in ambito progetto "Piano di miglioramento"
4. Presentazione Servizio Piedibus
5. Presentazione candidature per il rinnovo del Consiglio di Istituto
6. Varie ed eventuali

Partecipanti : 26 genitori

L'assemblea si apre alle ore 20:30.

1) Lettura verbale plenaria del 22/05/2018

Il Presidente Sig. Paolo Varinelli chiede l'approvazione del verbale della seduta precedente senza la lettura in quanto è stato postato sul sito della scuola, trasmesso ad ogni rappresentante di classe e quindi si presume che tutti ne abbiano preso visione.

2) Elezione Presidente e Direttivo del Comitato Genitori ICLA

Lo statuto del Comitato Genitori prevede l'elezione annuale del Presidente e del Direttivo. Vista l'assenza di nuovi "aspiranti" vengono confermati Paolo Varinelli con la funzione di Presidente e Castelli Sabrina con la funzione di segretario.

3) Intervento docenti IC Angelini per presentazione ed illustrazione attività previste in ambito progetto "Piano di miglioramento"

Intervengono le insegnanti Sara Zambelli, Delia Allievi e Virginia Diliddo per l'illustrazione del Piano di miglioramento:

PIANO di MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2017/2018

Anno scolastico 2018/2019

1 - PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Aumentare del 2% il numero di alunni diplomati con una valutazione di fascia medio alta (8-9-10) per avvicinare il dato a quello medio nazionale.	Aumento del 2% della percentuale di alunni diplomati con una votazione medio-alta, a partire dai dati dell'a.s. 2016/2017
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione		
<p>La rilevazione degli esiti degli esami di Stato degli studenti dell'Istituto indica una percentuale delle votazioni di fascia medio-alta inferiore rispetto alla media nazionale. L'obiettivo è quello di avvicinare la media dell'Istituto a quella nazionale; ciò significa potenziare gli studenti di fascia medio-alta affinché la scoperta e l'applicazione delle loro potenzialità diventino una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe.</p> <p>La priorità ed il traguardo risultano coerenti con la <i>mission</i> dell'Istituto che propone una dimensione inclusiva ampia e completa: dallo sguardo verso le fatiche e le difficoltà al potenziamento delle migliori attitudini.</p>		

2 - OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione, valutazione	Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze.
Ambiente di apprendimento	Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.
Inclusione e differenziazione	Organizzare attività di potenziamento per classi aperte.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo indicati incideranno sul raggiungimento delle priorità agendo su tre fronti:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:** la scuola prosegue nel percorso di sperimentazione della didattica per competenze promuovendo la progettazione di UDA di potenziamento, in particolare delle competenze trasversali. L'acquisizione approfondita di tali competenze andrà a sostenere la scoperta e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti; in questo modo, in particolare gli alunni di fascia medio-alta verranno stimolati ad utilizzare ad ampio raggio le proprie capacità anche in modo autonomo e a metterle a disposizione dell'intero gruppo classe.
- **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:** l'impiego sistematico di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive (tutoring, classe capovolta, apprendimento cooperativo...) stimola la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri.
- **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:** l'esperienza di attività per classi aperte

orizzontali-verticali può favorire la sperimentazione di percorsi complessi e approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed abilità e che permettano ad alunni di livelli diversi di misurarsi e confrontarsi (gruppi di livello, tutoring...). Inoltre queste attività promuovono un clima di collaborazione e di confronto tra alunni anche di classi e/o ordini di scuola differenti.

3 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

3.1 - Obiettivo di processo:

Progettare Unità di Apprendimento o percorsi per il potenziamento delle competenze.

3.1.1 - Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
Programmare in team/CDC o individualmente almeno due UDA per competenze all'anno.	Tutti docenti e tutti gli studenti	Giugno 2018 Giugno 2019	Al termine dell'a.s. ogni classe avrà sperimentato diversi percorsi per competenze.	Gli alunni potranno potenziare le loro competenze impegnandosi in attività che facciano emergere capacità personali di diverso tipo.
Progettare su base sperimentale UDA per competenze che privilegino metodologie basate sul tutoraggio tra pari, per valorizzare gli alunni di fascia medio -alta come risorsa all'interno della classe.	Docenti interessati e relative classi	Settembre 2019 (primo monitoraggio)	Al termine dell'a.s. gli studenti di fascia medio-alta coinvolti avranno potenziato le loro competenze in termini di rendimento scolastico, mettendo le loro capacità a disposizione di tutti i compagni.	Attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, la classe accoglie le fatiche e le migliori attitudini di ciascuno e crea una comunità di apprendimento collaborativa e rispettosa delle diversità. E' ipotizzabile una certa difficoltà di natura organizzativa.
Creare gruppi di	Docenti	Giugno 2018	Nell'Istituto si	Nella scuola

ricerca-azione sull'innovazione didattica che coinvolgano i tre ordini di scuola (elaborazione UDA per competenze, gruppi di discussione, scambio di buone pratiche su metodologie innovative...)	interessati	Giugno 2019	incrementa lo scambio di idee all'interno di un gruppo motivato alla sperimentazione.	potranno diffondersi spazi di confronto e scambio, di condivisione di idee e di intenti, con la possibilità di collaborazioni trasversali.
Implementare e mettere a disposizione di tutti i docenti l'archivio digitale di UDA.	Referenti innovazione didattica e ricerca. Funzioni strumentali area 1 e 2.	Giugno 2018	I docenti dell'istituto avranno a disposizione materiale sperimentato anche a distanza di tempo e in assenza dei docenti coinvolti nella progettazione.	I docenti potranno avere accesso al materiale prodotto per usufruirne modificandolo al bisogno. Si ipotizzano problemi nell'accesso per la difficoltà ad utilizzare nuove tecnologie.

3.1.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
30/06/2018 30/06/2019	Numero di UDA progettate.	Tabella di raccolta dati compilata da ciascun team/cdc (fine maggio) recante il titolo delle UDA svolte durante l'anno e i docenti coinvolti.	/	Al 22 giugno sono state inviate all'archivio 113 UDA per competenze.
Settembre 2018 Settembre 2019 Settembre 2020	Percentuale di alunni diplomati con una valutazione medio alta (8-9-10) negli a.s. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/19, più vicina al dato nazionale. Numero di risposte positive fornite al questionario.	Esiti degli esami di stato relativi alle votazioni medio-alte comparate con la media nazionale. Questionario per i docenti che rilevi l'efficacia percepita del lavoro peer to peer come attività di potenziamento.	La percentuale degli alunni diplomati con valutazione medio-alta (42,5%) del primo anno di riferimento non è riconducibile alle azioni previste dal presente PDM che hanno avuto inizio solo	DATO DI PARTENZA A.S. 2015/2016 44% (Valutazione medio-alte). A.S. 2016/2017: Valut: 6=28,3% Valut: 7=29,2% Valut: 8=18,6% Valut: 9=17,7% Valut: 10=1,8% Valut: 10 e


Comitato Genitori
Istituto Comprensivo L. Angelini

			<p>da settembre 2017, come si evince dai risultati a lato.</p>	<p>lode=4,4% Le valutazioni medio alte per l'a.s. 2016/2017 sono il 42,5%.</p> <p>A.S. 2017/2018: Valut: 6=12,7% Valut: 7=38,2% Valut: 8=27,3% Valut: 9=17,3% Valut: 10=3,6% Valut: 10 e lode=0,9% Le valutazioni medio alte per l'a.s. 2017/2018 sono il 49,1%. Le valutazioni di fascia medio alta, in un anno di applicazione delle azioni del PDM, sono aumentate di 6,6 punti percentuali, passando dal 42,5% al 49,1%.</p> <p>A.S. 2018/2019</p>
30/06/2018 30/06/2019	Numero di docenti partecipanti al percorso di ricerca-azione	Percentuale dei docenti frequentanti il percorso sul totale dei docenti dell'istituto.	Il percorso di R/A ha avuto una bassa percentuale di adesioni. Si ritiene probabile che sia dovuta ad un carico di impegni già abbastanza oneroso.	Agli incontri di ricerca azione ha partecipato il 10% dei docenti.

30/06/2018	Incremento delle UDA presenti sull'archivio digitale. Esistenza di un archivio digitale accessibile tramite cloud.	Numero di UDA o altri materiali aggiunti all'archivio al termine dell'a.s. 2017/2018.		E' attivo l'archivio digitale accessibile a tutti i docenti tramite Google Drive. In esso sono pubblicate tutte le UDA svolte negli anno scolastici 2016/2017 e 2017/2018 (tot. 187 UDA).
------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

3.1.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
DOCENTI	<p>Programmano nel piano di lavoro almeno due UDA e le sperimentano nel lavoro d'aula.</p> <p>Partecipano, collaborano e si confrontano nei gruppi di lavoro.</p>	6 ore (su base volontaria)		
PERSONALE ATA	Apertura scuola	6 Ore (in orario di servizio e di apertura della scuola)		
ALTRE FIGURE Referenti innovazione didattica ricerca e formazione	Coordinano i gruppi di lavoro.	Progettazione e coordinamento incluse nel conteggio forfettario inerente l'incarico (vedi funzionigramma).		MOF
Figure strumentali area 1 e 2	Raccolgono ed archiviano i materiali prodotti. Li rendono consultabili a tutti i docenti.	Progettazione e coordinamento incluse nel conteggio forfettario inerente la funzione strumentale (vedi funzionigramma).		MOF

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

3.2 - Obiettivo di processo:

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/ flessibili/ inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista.

3.2.1 - Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
Organizzare corsi di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative.	Docenti interni esperti; esperti esterni; docenti interessati.	Giugno 2018 Giugno 2019	I docenti che avranno partecipato ai corsi applicheranno in classe le metodologie acquisite.	L'uso di metodologie innovative in classe potrà stimolare le potenzialità di ciascun alunno favorendone il successo formativo.
Promuovere la partecipazione a corsi/seminari/convegni riguardanti metodologie innovative promossi da altri enti attraverso la diffusione delle informazioni.	Staff; docenti interessati	Giugno 2018 Giugno 2019	Nell'Istituto aumenterà il numero di docenti coinvolti nella sperimentazione di metodologie innovative.	L'uso di metodologie innovative in classe potrà stimolare le potenzialità di ciascun alunno favorendo il successo formativo. I docenti formati potranno diventare, a loro volta, diffusori di buone pratiche fra i colleghi.
Attivare il progetto <i>Peer-education</i> in alcune classi dell'istituto	Docenti e classi interessate	Giugno 2020	Gli alunni coinvolti come formatori potranno diffondere la	Nell'istituto si svilupperà una cultura del rispetto dell'identità di genere. La pratica del tutoring


Comitato Genitori
Istituto Comprensivo L. Angelini

			sensibilità nei confronti dell'identità di genere sperimentarsi come tutors.	favorirà l'interiorizzazione delle tematiche proposte.
Attivare, a metà anno, la settimana di pausa didattica improntata a una didattica flessibile, aperta, innovativa ed inclusiva modulata sui bisogni e le potenzialità concrete di ogni alunno.	Docenti ed alunni di scuola primaria e secondaria.	Dal 5 al 10 febbraio 2018. Dal 4 al 9 febbraio 2019.	La settimana di pausa didattica consentirà la creazione di tempi, spazi e modi adeguati allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Per i docenti sarà occasione di misurarsi con metodologie didattiche innovative.	Si consolidano l'idea e la prassi di pausa didattica come spazio formativo-educativo importante per gli alunni e come momento di riflessione sul proprio lavoro per i docenti. Si potrebbero verificare fatiche nell'applicare metodologie nuove/diverse e difficoltà di organizzazione.
Favorire, all'interno della pausa didattica, i processi di recupero e potenziamento attraverso percorsi innovativi.	Docenti ed alunni di scuola primaria e secondaria.	Dal 5 al 10 febbraio 2018. Dal 4 al 9 febbraio 2019.	In questa settimana i docenti potranno sperimentare metodologie nuove che potranno divenire bagaglio per la quotidiana attività didattica.	Gli alunni potranno migliorare i propri risultati, sia in termini di apprendimento di abilità e conoscenze che di acquisizione di competenze.
Nei gruppi di ricerca-azione condividere e confrontarsi su pratiche didattiche innovative.	Docenti interessati	Giugno 2018 Giugno 2019	Nell'Istituto si incrementa lo scambio di pratiche didattiche innovative all'interno di un gruppo motivato alla sperimentazione	Nella scuola potranno diffondersi spazi di condivisione di buone pratiche indipendentemente/contemporaneamente alla frequenza di corsi di aggiornamento.

3.2.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevata	Risultati effettivamente raggiunti
30/06/2018 30/06/2019	Numero di docenti che hanno partecipato ai corsi organizzati dall'istituto e dall'ambito.	Numero di docenti partecipanti sul totale. Questionario di rilevazione della partecipazione.	Solo 81 docenti sul un totale di 120 ha risposto al questionario quindi il dato non è significativo per la totalità dei docenti.	Il 96,3% dei docenti ha partecipato almeno ad un corso di formazione promosso dall'Istituto o dall'ambito.
30/06/2018 30/06/2019	Numero di docenti che hanno partecipato a corsi/seminari/convegni promossi da altri enti.	Questionario di rilevazione della partecipazione.	Solo 81 docenti sul un totale di 120 ha risposto al questionario quindi il dato non è significativo per la totalità dei docenti.	Il 46,9% dei docenti ha partecipato almeno ad un seminario/convegno/corso promosso da altri enti.
Marzo 2018 Marzo 2019	Efficacia dei percorsi sperimentati nella pausa didattica.	Questionario di efficacia per gli alunni. Questionario di efficacia per i docenti e scheda consuntiva di rilevazione dei progetti.	Per gli insegnanti: problemi organizzativi e di scarsità di risorse orarie e di spazi. Tempi per la progettazione limitati.	Questionario alunni: (118 risposte scuola primaria; 101 risposte scuola secondaria). Efficacia percepita delle attività di recupero (domanda 3) scuola primaria: 66% scuola secondaria: 38%. Efficacia percepita delle attività di potenziamento (domanda 4): scuola primaria: 82% scuola secondaria: 33%. Gradimento per le attività didattiche innovative utilizzate durante la pausa didattica (domanda 6): Scuola primaria: 88% Scuola secondaria: 90%. Emerge un forte apprezzamento per: Lavoro di gruppo/collaborazione; svolgere attività nuove rispetto alla lezione

				<p>frontale.</p> <p>Questionario docenti (86 risposte su 120 docenti): emerge che il 23,8% dei docenti ha usato la lezione frontale-tradizionale; 82,5% lavori di gruppo; 43,8% cooperative learning; peer to peer 38,8%; learnig by doing 31,3%. Il 98,8% dei docenti dichiara di voler utilizzare le metodologie sperimentate in pausa didattica anche in altri momenti. Il 50% dei docenti ritiene che, in una scala da uno a 5, la ricaduta positiva sugli apprendimenti sia pari a 3; pari a 4 per il 31%; pari a 5 il 10,7%; pari a 2 il 7,1; pari a 1 l'1,1%.</p> <p>I docenti inoltre ritengono che la pausa didattica basata su una didattica innovativa sia stata: utile per il potenziamento (42,9%) ; utile per il recupero (52,4%); utile per il consolidamento (52,4%); efficace per la motivazione degli alunni (44%); utile per la socializzazione (63,1%). Una minima percentuale di insegnanti ha ritenuto la ricaduta sugli alunni irrilevante. Tutti i team ed i dipartimenti disciplinari hanno compilato una scheda consuntiva relativa alle attività svolte durante la pausa didattica depositate nell'archivio digitale dell'istituto.</p>
30/06/2019	Ricaduta nell'attività didattica di ciascun docente dei contributi forniti attraverso lo	Questionario per i docenti che rilevi l'efficacia		

	scambio di buone pratiche con i colleghi.	percepita di un percorso di ricerca azione condiviso.		
--	-------------------------------------------	-------------------------------------------------------	--	--

3.2.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
DOCENTI	I docenti partecipano ai corsi di formazione.	Da definire a seconda dei corsi.	Da definire a seconda dei corsi.	
	Partecipano, collaborano e si confrontano nei gruppi di lavoro.	6 ore (su base volontaria)	/	
PERSONALE ATA	Apertura scuola	6 Ore (in orario di servizio e di apertura della scuola)	/	
ALTRE FIGURE	Coordinano i gruppi di lavoro.	Attività incluse nel conteggio forfettario inerente la funzione strumentale o l'incarico (vedi funzionigramma).		MOF
Referenti innovazione didattica ricerca e formazione	Promuovono e diffondono informazione relative a corsi di formazione			
Staff	Tengono corsi su pratiche didattiche innovative.			
Docenti esperti interni				

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI	Corsi sulla didattica innovativa	Da definire a seconda dei docenti aderenti	Fondi per la formazione- Ambito 1 – Lomb.
	Coding	Euro 25, 00 cad.	A carico dei docenti partecipanti
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

3.3 - Obiettivo di processo:

Organizzare attività di potenziamento per classi aperte.

3.3.1 - Azioni

Azioni previste	Soggetti coinvolti nell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultato atteso	Effetti positivi e/o negativi per ogni azione
Sviluppare attività a classi aperte nell'ambito del "progetto Libriamoci", nella settimana di pausa didattica 2017-2018, in settimana aperta (primaria).	Tutti i docenti Tutti gli alunni	Giugno 2018 Giugno 2019	I bambini potranno collaborare e confrontarsi anche fra classi e/o ordini di scuola diversi in un contesto motivante. In generale l'attività per classi aperte condurrà a una maggiore flessibilità e a percorsi didattici più attenti alle potenzialità di ciascuno studente.	Si crea un clima di confronto e collaborazione fra alunni; fra alunni e docenti; fra docenti. Alunni e docenti saranno esposti a stimoli e proposte differenti con una ricaduta positiva sugli apprendimenti e con uno sguardo più ampio verso la realtà. Difficoltà organizzative rispetto all'orario. Possibili resistenze/fatiche alla collaborazione con altri docenti. Possibile resistenze a lavorare con metodologie non tradizionali.

Promuovere attività di recupero e potenziamento a livello sperimentale da parte di alcune classi che opereranno a classi aperte con maggiore frequenza.	Docenti interessati e relative classi	Giugno 2018 Giugno 2019	Si potranno sperimentare percorsi complessi ed approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed attività e che permettano ad alunni di livelli diversi di confrontarsi e misurarsi.	Le attività di recupero e potenziamento potranno diventare un momento motivante, di scambio proficuo e di confronto fra alunni e docenti che non si conoscono.
Promuovere la pratica del lavoro a classi aperte.	Docenti interessati e relative classi	Giugno 2018 Giugno 2019	In un contesto diverso da quello del consueto gruppo classe, gli alunni riceveranno stimoli nuovi e potranno mettere in luce capacità e competenze ancora inesprese.	Attraverso la conoscenza fra classi e insegnanti diversi si diffonde l'idea di comunità scolastica educante a cui tutti appartengono. Si formalizzano attività e proposte finora ritenute "non necessarie" rispetto alle lezioni tradizionali.

3.3.2 – Indicatori di monitoraggio

Data di rilevazione	Indicatori	Strumenti	Eventuali criticità rilevate	Risultati effettivamente raggiunti
Settembre 2018 Settembre 2019 Settembre 2020	Percentuale di alunni diplomati con una valutazione medio alta (8-9-10) negli a.s. 2016/2017, 2017/2018 e 2018/19, più vicina al dato nazionale (dal 44% al 48.6%).	Esiti degli esami di stato relativi alle votazioni medio-alte comparate con la media nazionale.	La percentuale degli alunni diplomati con valutazione medio-alta (42,5%) del primo anno di riferimento non è riconducibile alle azioni previste dal presente PDM che hanno avuto inizio solo da settembre 2017, come si evince dai dati a lato.	DATO DI PARTENZA A.S. 2015/2016 44% (Valutazione medio-alte). A.S. 2016/2017: Valut: 6=28,3% Valut: 7=29,2% Valut: 8=18,6% Valut: 9=17,7% Valut: 10=1,8% Valut: 10 e lode=4,4% Le valutazioni medio alte per l'a.s. 2016/2017

				<p>sono il 42,5%.</p> <p>A.S. 2017/2018: Valut: 6=12,7% Valut: 7=38,2% Valut: 8=27,3% Valut: 9=17,3% Valut: 10=3,6% Valut: 10 e lode=0,9%</p> <p>Le valutazioni medio alte per l'a.s. 2017/2018 sono il 49,1%.</p> <p>Le valutazioni di fascia medio alta, in un anno di applicazione delle azioni del PDM, sono aumentate di 6,6 punti percentuali, passando dal 42,5% al 49,1%.</p> <p>A.S. 2018/2019</p>
30/06/2018 30/06/2019	Numero di docenti coinvolti in percorsi a classi aperte oltre i progetti già stabiliti (libriamoci, pausa didattica e settimana aperta).	Questionario di rilevazione dati relativi ai percorsi per classi aperte.	Solo 81 docenti sul un totale di 120 ha risposto al questionario quindi il dato non è significativo per la totalità dei docenti.	Il 51% dei docenti dichiara di aver lavorato per classi aperte oltre i momenti già stabiliti.

3.3.3 - Definizione impegno delle risorse umane e strumentali

Figure professionali INTERNE alla scuola				
	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive presunte	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
DOCENTI	Progettano e organizzano le attività per classi parallele. Collaborano fra colleghi.			
PERSONALE ATA				
ALTRE FIGURE Referenti di plesso	Organizzano/modificano gli orari			

Figure professionali ESTERNE alla scuola e/o beni e servizi			
	Tipologia di attività	Costo previsto Euro	Fonte finanziaria
FORMATORI			
CONSULENTI			
ATTREZZATURE			
SERVIZI			
ALTRO			

4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DELLE SCELTE, DELL'ANDAMENTO, DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

4.1. – Valutazione

PRIORITÀ	TRAGUARDI	DATA RILEVAZIONE	RISULTATI RICONTRATI
Aumentare del 2% il numero di alunni diplomati con una valutazione di fascia medio alta (8-9-10) per avvicinare il dato a quello medio nazionale.	Aumento del 2% della percentuale di alunni diplomati con una votazione medio-alta, a partire dai dati dell'a.s. 2016/2017	Settembre 2018 Settembre 2019 Settembre 2020	Le valutazioni medio alte per l'a.s. 2017/2018 sono il 49.1%. Le valutazioni di fascia medio alta, in un anno di applicazione delle azioni del PDM, sono aumentate di 6.6 punti percentuali, passando dal 42,5% al 49,1%.
<p>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione o modifica</p> <p>Il confronto fra i dati numerici degli aa.ss. 2016/2017 e 2017/2018 confermano che le azioni previste dal PDM ed intraprese a partire dall'a.s. 2017/2018 hanno portato ad una valorizzazione degli alunni di fascia medio-alta. Pertanto per l'anno scolastico 2018/2019 il collegio docenti prosegue nell'attuazione delle azioni sopra indicate e prevede di implementarle attraverso la programmazione sistematica di queste attività nelle classi parallele e nei dipartimenti disciplinari.</p>			

4.2 – Condivisione e diffusione

Momenti di condivisione – Tempi	Persone coinvolte	Finalità	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri fra Dirigente Scolastico e staff (nel corso dell'a.s. 2017/2018, 2018/2019)	Dirigente, figure strumentali, responsabili di plesso, referenti innovazione didattica e ricerca.	Riflessione condivisa per la progettazione, la stesura, l'andamento e le eventuali integrazioni del PDM.	Aggiornamenti del PDM.
Incontri del NIV (nel corso dell'a.s. 2017/2018, 2018/2019)	Dirigente, figure strumentali, responsabili di plesso, referenti innovazione didattica e ricerca, due genitori dell'Istituto, rappresentante ATA, altri docenti coinvolti.	Condivisione delle scelte, dell'andamento e dei risultati.	
Mail a tutti i docenti per presa visione del documento (Fine ottobre 2017)	Tutti i docenti dell'Istituto	Condivisione delle scelte, dell'andamento e dei risultati. Rilevazione di eventuali criticità/proposte.	La condivisione e la comunicazione dell'andamento ha permesso un'attivazione maggiormente
Collegi dei docenti (7 novembre 2017; giugno 2017)	Tutti i docenti dell'Istituto	Presentazione delle scelte, dell'andamento dei risultati. Delibera di adozione.	consapevole di ogni docente rispetto all'indirizzo comune dell'Istituto.
Assemblea (nel corso dell'a.s. 2018/2019)	Comitato genitori Referenti innovazione didattica e ricerca	Presentazione e condivisione delle scelte, dell'andamento e dei risultati.	La condivisione e la comunicazione dell'andamento ha permesso una maggiore consapevolezza da parte
Incontri/assemblee (Consigli di classe, interclasse, assemblee dedicate)	Tutte le famiglie dell'istituto	Presentazione delle scelte, dell'andamento e dei risultati.	di tutti gli stakeholders rispetto alle scelte e alle azioni di indirizzo messe in campo dall'Istituto.
Consiglio di Istituto	Membri del Consiglio di Istituto	Presentazione delle scelte, dell'andamento e dei risultati.	
Pubblicazione del PDM sul sito Web istituzionale (Novembre 2017,	Personale docente e non docente, studenti, famiglie, enti territoriali.	Pubblicizzazione dell'andamento e dei risultati del PDM.	


Comitato Genitori
Istituto Comprensivo L. Angelini

aggiornamento ottobre 2018)			
Dipartimenti disciplinari e classi parallele Settembre 2018	Tutti i docenti dell'Istituto	Riflessione sugli obiettivi del PDM e progettazione di attività condivise per il raggiungimento delle azioni.	Tabella riassuntiva della azioni concordate nei dipartimenti disciplinari e nelle classi parallele.

5 – MODALITÀ DI LAVORO DEL NIV

Nome	Ruolo
Giuseppina D'avanzo	Dirigente Scolastica
Rocca Licia, Magri Ilenia Melocchi Elena	Collaboratrici della Dirigente
Allievi Delia, Diliddo Virginia, Zambelli Sara	Referenti innovazione didattica e ricerca
Sara Rota, Magri Ilenia, Rocca Licia, Nava Alba, Cornali Annarita	Referenti di plesso
Bravi Fabrizio, Agazzi Katia Perri Giuseppe Maria Gotti Silvia, Bono Simona, Manzoni Antonella, Sonzogni Angioletta	Figure strumentali
Da definire	Personale ATA
Da definire	Genitori
Da definire	Altri docenti

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica in qualche fase del piano di miglioramento?	Sì (in fase di definizione delle scelte e di revisione)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì (Dirigente e referenti innovazione didattica e ricerca hanno partecipato e partecipano a un corso di ricerca azione su piano di miglioramento e bilancio sociale)
Il dirigente è stato presente agli incontri del NIV nel percorso di miglioramento?	Sì
Il dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì

4) Presentazione Servizio Piedibus

Alle scuole elementari è presente il servizio piedi bus che lavora ogni giorno e gestisce due linee giallo e blu . Viene presentato il nuovo referente nella persona del Sig. Stefano Locatelli il quale in breve spiega la funzione del servizio: Linea gialla che parte dalla zona chiesa con 5 volontari e 5 bambini; Linea blu che parte da Residenza Regina con 6 volontari e circa 30 bambini. Sono stati sostituiti tutti i giubbetti catarinfrangenti per i volontari (costo sostenuto dal Comitato Genitori per un totale di €). Come l'anno scorso si vorrebbe proporre nell'ultimo giorno di scuola, un'animazione da parte di Stefano Locatelli e Daniela Remondini con i trampoli.

5) Presentazione candidature per il rinnovo del Consiglio di Istituto

Il Presidente del Consiglio d'Istituto Prof. Di Cosola presenta i rappresentanti genitori facenti parte:

Di Cosola Mattia
Mauro Nava
Silvia Todeschini
Sofia Capelli
Anna Giacometti
Sabrina Castelli

Precisa che in questo triennio c'è stata un'ottima collaborazione con tutto il consiglio partendo dalla dirigente Prof.ssa D'Avanzo, al segretario Sig. Franco Vairo, a tutti i docenti ed il personale ATA. L'intento comune è stato quello di perseguire obiettivi finalizzati al bene degli scolari.

Ricorda che il 25 e 26 Novembre ci saranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio D'Istituto: è importante recarsi a votare perché in questo modo si dà più forza rappresentativa a colori i quali porteranno avanti delle iniziative per il bene dei nostri figli.

6) Varie ed eventuali

Andamento cassa: Paolo Varinelli comunica che nella prossima riunione verrà comunicato il saldo cassa.

Un genitore chiede di avere la possibilità di attivare una sezione nel registro elettronico in cui si possa concordare il colloquio individuale con ogni singolo insegnante.

Sabrina Castelli comunica che alla scuola secondaria ci sono problemi con il riscaldamento: non è presente nessuna valvola che permetta di alzare e/o abbassare il calore. Paolo Varinelli si interfacerà con il Comune per richiederne l'installazione

La seduta si chiude alle 22:20

Comitato  Genitori
Istituto Comprensivo L. Angelini

Il Segretario
Sabrina Castelli

Il Presidente
Paolo Varinelli

Codice Fiscale 95156100166
Registro Regionale Associazionismo familiare iscrizione n. 663
presso Istituto Comprensivo Statale "Luigi Angelini"
via IV Novembre, 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO (BG)
e-mail: comitatogenitoriicla@gmail.com
facebook: [comitato genitori icla](https://www.facebook.com/comitato.genitori.icla)